

Tel. Segreteria 0983/82023 Dirigente scolastico - DSGA Tel. 0983/83910 – Fax 0983/81668

ente scolastico - DSGA Tel. 0983/83910 – Fax 0983/81668 C.M.: CSIC8AG00G -C.F.: 84000610786

 $Sito \ Web: \underline{www.icguidicorigliano.edu.} it \ e-mail: \underline{csic8ag00g@istruzione.it} \ pec \underline{:csic8ag00g@pec.istruzione.it} \\$

REGOLAMENTO ESAME FINALE PRIMO CICLO

GIUDIZIO DI AMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROVA Scuola Secondaria I Grado

Normativa di riferimento

Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame

Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale

Criteri per la realizzazione degli elaborati

Svolgimento della Prova Orale

REGOLAMENTO ESAME FINALE GIUDIZIO DI AMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

INDICE

INTRODUZIONE	
Normativa di riferimento	2
CAPITOLO 1	
Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esam	ne 3
•	
Regole generali di applicazione degli arrotondamenti	
Arrotondamenti in presenza di una disciplina con esito insufficiente	4
CAPITOLO 2	
Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale	8
Candidati assenti e sessioni suppletive	9
Esami in videoconferenza	9
Candidati privatisti	9
CAPITOLO 3	
Svolgimento dell'esame: prove scritte e colloquio	10
Attribuzione Valutazione Finale	15
Attribuzione della lode	15
Comunicazione dell'esito dell'Esame	15
Allegati:	
Criteri di Valutazione della prova scritta di Italiano (All.1)	
Criteri di Valutazione della prova scritta di Matematica (All.2)	
Criteri di Valutazione della prova scritta di Lingue (All.3)	
Criteri di Valutazione del Colloquio finale (All.4)	
Disclaimer sulla pubblicazione e consultazione degli esiti degli scrutini (All.5)	

INTRODUZIONE

Normativa di riferimento

Lo svolgimento dell'Esame Conclusivo del Primo Ciclo (esame di terza) è regolato da una dettagliata legislazione di cui sono qui elencati i principali documenti normativi:

DECRETO MINISTERIALE 26 agosto 1981. Criteri orientativi per gli esami di licenza media.

DECRETO LEGISLATIVO N. 297 del 16 aprile 1994. Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.

D. P. R. N. 323 del 23 luglio 1998. Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (in GU 9 settembre 1998, n. 210).

DECRETO MINISTERIALE N. 275 del 8 marzo 1999. Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997.

DECRETO LEGISLATIVO N. 196 del 30 giugno 2003. Codice in materia di protezione dei dati personali.

DECRETO LEGISLATIVO N. 59 del 19 febbraio 2004. Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge n. 53 del 28 marzo 2003.

NOTA MINISTERIALE prot. n. 4099 del 5 ottobre 2004. Iniziative relative alla Dislessia.

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 46 del 7 maggio 2009. Valutazione del comportamento ai fini dell'esame di Stato.

D.P.R. N. 122, 22 giugno 2009. Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008. n.

137,convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 2009, n. 191)

LEGGE N. 170 del 8 ottobre 2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 20 del 4 marzo 2011. Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di I e II grado.

DECRETO LEGISLATIVO N. 5669 del 12 luglio 2011. Disposizioni attuative della legge 170/2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 48 del 31 maggio 2012. Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente.

DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012. Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013. Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti

d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.

NOTA MINISTERIALE prot. 1551 del 27 giugno 2013. *Piano Annuale per l'Inclusività* – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013.

NOTA MINISTERIALE prot.2563 del 22 novembre 2013. Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.s. 2013-2014. Chiarimenti.

NOTA MINISTERIALE prot. n.3031 del 9 maggio 2014. *Trasmissione della prova nazionale alle scuole sedi di esame - Individuazione uffici e responsabili della ricezione, custodia e consegna dei pacchi.*

REGOLAMENTO CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n° 679. GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati 2019

DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101. Decreto di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 3/10/2017 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione DECRETO MINISTERIALE N. 742 del 3/10/2017 Finalità della certificazione delle competenze)

CIRCOLARE MINISTERIALE prot. N. 1865 del 10 ottobre 2017. *Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione*

Nota prot. 312/2018,

Nota prot. 7885/2018;

Nota prot. 5772/2019;

Nota prot. 4155/2023

CAPITOLO 1

Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame

Il giudizio di idoneità ed ammissione all'esame di terza media viene descritto dal comma 4 dell'art 11 del D.Lgs. n.59/2004, modificato dal comma 4 dell'art.1 del D.L. n.147 del 2007 che così recita: "il terzo anno della scuola secondaria di primo grado si conclude con un esame di Stato, al quale sono ammessi gli alunni giudicati idonei a norma del comma 4-bis". Quest'ultimo stabilisce che "il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame medesimo".

Il comma 2 dell'art.3 del D.P.R. n.122/2009 riprende tale contenuto: "il giudizio di idoneità di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado". L'Ordinanza Ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021, riprendendo gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, integra la precedente normativa introducendo alcune importanti novità sull'Ammissione all'Esame di Stato: "In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10

La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il **risultato di un processo valutativo**, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, in specie nell'ultimo anno: non può essere in alcun ridotto alla mera misurazione di una media matematica finale.

Partendo perciò dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una **media ponderata** a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado. Tale media ponderata comprende:

1.	La media dei voti del primo anno	10%
2.	La media dei voti del secondo anno	20%
3.	La media dei voti del terzo anno	70%

In presenza di particolari condizioni di merito, riconosciute all'unanimità dal Consiglio di classe, l'organo collegiale può deliberare di attribuire un maggior peso alla media dei voti del terzo anno, fino al 90%.

Per media reale si intende la media dei voti finali

- assumendo (per ogni disciplina) il voto di presentazione allo scrutinio finale prima del voto di consiglio, quindi comprensivo di eventuali discipline proposte con esito insufficiente
- escludendo il giudizio di comportamento ed escludendo il giudizio di Religione

Qualora l'allievo si sia trasferito presso la nostra scuola in un anno scolastico successivo al primo, non potendo conoscere le eventuali discipline insufficienti portate al 6 per voto a maggioranza del Consiglio di Classe, il calcolo della media ponderata viene ristretto agli anni scolastici scrutinati presso la nostra scuola, secondo la seguente proporzione:

- a) alunni che si sono trasferiti nel corso del secondo anno: la media ponderata comprende:
 - La media REALE dei voti del secondo anno
 La media REALE dei voti del terzo anno
 80%
- b) alunni che si sono trasferiti nel corso del <u>terzo anno</u>: la media ponderata comprende: -La media REALE dei voti del terzo anno 100%

Regole generali di applicazione degli arrotondamenti

"Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno." (Dlgs 62/2017, articolo 6, c. 5)

Al fine conferire la debita considerazione all'intero percorso scolastico e alle inevitabili ricadute della persistenza del contagio da CoViD-19 sulla vita delle famiglie e sulle condizioni di apprendimento degli allievi, l'Istituto adotta un sistema mobile di soglie di arrotondamento, tali da rispettare i seguenti criteri:

- Sostenere gli allievi che manifestano **fragilità scolastiche**, evitando l'applicazione di arrotondamenti tali da introdurre ulteriori elementi di svantaggio
- Compensare la non linearità del sistema valutativo, che ponendo il voto "10" come limite invalicabile, tende a sfavorire gli allievi che desiderano mantenere un **profilo di eccellenza.**
 - Di norma <u>in assenza di valutazioni insufficienti</u> ne derivano quindi i seguenti arrotondamenti:
- media finale ponderata da 6,00 a 6,49: **arrotondamento in difetto** →voto di ammissione all'esame: 6
- media finale ponderata da 6,50 a 6,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 7
- media finale ponderata da 7,00 a 7,49: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 7
- media finale ponderata da 7,50 a 7,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 8
- media finale ponderata da 8,00 a 8,34: arrotondamento in difetto → voto di ammissione all'esame: 8
- media finale ponderata da 8,35 a 8,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 9
- media finale ponderata da 9,00 a 9,24: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 9
- media finale ponderata da 9,25 a 10: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 10

Arrotondamenti in presenza di una o più discipline con esito insufficiente

In particolare, gli allievi che terminando il terzo anno con una o più insufficienze e che vengono ammessi all'Esame con delibera del Consiglio di Classe, avranno un voto di ammissione arrotondato <u>sempre</u> per difetto a prescindere dall'eccedenza.

Ad esempio un allievo che si presenta con una materia insufficiente, che viene ammesso all'Esame con delibera di consiglio, e che all'ammissione risulta con una media di 6,9 sarà comunque ammesso all'esame con 6 (così per tutti gli altri voti dal 7 al 10).

Unica eccezione è il caso in cui la **media reale risulti inferiore a 6 decimi**: anche in presenza di discipline insufficienti, **il voto di ammissione verrà sempre arrotondato in eccesso all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0.50** (Es: 4,49 -> 4; ### 4,50->5 ### 5,49 -> 5 ### 5,50->6)

Segue l'esempio di tabella per il calcolo del voto di ammissione all'esame.

CALCOLO DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME – CLASSI TERZE 2021-22

Nome alunno		nno - 10 % omportamento		nno - 20 % omportamento		nno - 70 % omportamento	Media	Voto ammissione
AA BB	6,5	0,65	6,5	1,3	6,4	4,48	6,43	6
CC DD Senza materie insufficienti	6,5	0,65	6,4	1,28	6,6	4,62	6,55	7
EE FF Con almeno una materia insuffic.	6,5	0,65	6,7	1,34	6,8	4,76	6,75	6
GG HH A prescindere dalle materie insuffic.	6,5	0,65	5,7	1,14	5,8	4,06	5,85	6

CAPITOLO 2

Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale

(cfr. D.L n. 62/2017, D.M n. 741/2017)

L'Ordinanza Ministeriale n. 64/2022 opera in regime derogatorio ai sensi dell'articolo1, comma 956, della legge30 dicembre 2021, n.234. Essa, all'art. 2, comma 4 prevede:

L' Esame di Stato consta di:

- a) prova scritta relativa alle competenze di Italiano
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche
- c) prova scritta relativa alle competenze della lingua inglese e francese

d) colloquio

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli **alunni con disabilità** l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento**, l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato

Per le situazioni di **alunni con altri bisogni educativi speciali**, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno

Per gli **alunni in ospedale o in istruzione domiciliare**, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017.

VALUTAZIONE FINALE - La sottocommissione d'esame, a partire dai criteri di valutazione fissati per la prova orale, formula la valutazione in decimi della Prove di Esame.

La **valutazione finale**, espressa in decimi deriva dalla mediatra:

- il giudizio di ammissione
- la valutazione della Prova di Esame

Gli arrotondamenti sulla valutazione finale prevedono che la media venga approssimata **in eccesso** all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0.50, mentre viene approssimata **in difetto** all'unità inferiore in tutti gli altri casi.

Esempio:

- 6,45 è arrotondato a 6
- 6,50 è arrotondato a 7

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

CANDIDATI ASSENTI E SESSIONI SUPPLETIVE - Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una **sessione suppletiva d'esame** che si conclude **entro il 30 giugno** e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

LAVORI DELLE COMMISSIONI O SOTTOCOMMISSIONI IN VIDEOCONFERENZA

La commissione e le sottocommissioni lavorano in presenza.

Per singoli componenti impossibilitati a seguire i lavori in presenza è possibile, nelle condizioni di legge, partecipare in videoconferenza.

PROVE INVALSI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese.

La mancata partecipazione determina la non ammissione all'esame di Stato

La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato

La certificazione delle competenze è integrata con i livelli raggiunti nelle prove INVALSI (cfr.DM742/2017)

Per gli alunni privatisti la certificazione delle competenze non è prevista.

CANDIDATI PRIVATISTI

Requisiti di ammissione(art.3DM741/2017):

- compiere il tredicesimo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame
- -aver conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di I grado
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI

CAPITOLO 3

SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'esame consta di:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche
- c) prova scritta inglese/francese
- d) colloquio

Prova scritta di italiano DM 741/2017

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo
- b) testo argomentativo
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico

La prova può essere **strutturata in più parti** riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati.

Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Prova scritta per le competenze logico-matematiche DM 741/2017

La commissione predispone almeno tre tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste
- b) quesiti a risposta aperta
- c) può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale

La prova può proporre più problemi o quesiti, le cui soluzioni devono essere tra loro indipendenti. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Prova scritta inglese/francese

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

- 1. questionario di comprensione di un testo
- 2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- 3. elaborazione di un dialogo
- 4. lettera o e-mail personale
- 5. sintesi di un testo

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte

Colloquio

È condotto collegialmente dalla sottocommissione che valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria.

Il Colloquio può interessare anche un elaborato svolto in preparazione dell'esame e riguardante una tematica condivisa dall'alunno con i propri docenti.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, può coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi, e può essere realizzato in molteplici forme:

- testo scritto
- presentazione anche multimediale
- mappa o insieme di mappe
- filmato, produzione artistica o tecnico-pratica, ecc...

Anche l'elaborato viene valutato dalla sottocommissione e concorre a determinare il voto del colloquio

I parametri di valutazione dell'elaborato sono:

- livello di complessità dell'argomento
- contributo dato personalmente dall'allievo
- grado di interdisciplinarietà manifestato.

In ordine decrescente di complessità e quindi di peso valutativo, le tre tipologie possibili sono:

> Tipologia A (complessità elevata): sviluppo e approfondimento di una tematica relativa a:

- 1. cibo tra spreco e abbondanza 18. poli opposti
- 2. alla ricerca della libertà 19. l'uomo nel suo tempo: mode e tendenze
- 3. povertà e ricchezza 20. sogni, progetti, speranze: l'uomo costruisce il futuro

C. Costabile Guidi: Esame Finale - giudizio di ammissione e svolgimento delle prove - Scuola 1 Grado 2023-2024 4. lo sport portatore di benessere e valori 21. percepire la mancanza e dare valore a ciò che abbiamo

- 5. crescita e cambiamenti 22. lontananza e privazioni nella vita dell'uomo
- 6. l'amicizia 23. scienza, tecnologia e società dal 900 a oggi
- 7. terra: equilibri da salvaguardare 24. soli contro tutti: il coraggio di fare la differenza
- 8. potenzialità e limiti del villaggio globale 25. comunicazione e informazione dal 900 ai social
- 9. diversi linguaggi comunicativi 26. il potere della parola
- 10. lo spazio, la luce, il colore 27. sorridere agli altri e alla vita
- 11. visibile e invisibile 28. dipendenze e disagio sociale
- 12. essere se stessi, essere diversi 2 9. un anno di pandemia: coronavirus, cambiamenti sociali eindividuali
- 13. musica e arti: veicoli di cultura
- 14. sogni, progetti, speranze: l'uomo costruisce il futuro
- 15. l'uomo davanti alla natura
- 16. ordine e caos 31. il mondo di ieri e di domani
- 17. la percezione del tempo 32. l'arte del progettare: nulla si lascia al caso
- 18. nulla si crea, nulla si distrugge, ma tutto si trasforma 33. rappresentare la realtà che ci circonda

La tematica deve risultare interdisciplinare, può comprendere alcuni sviluppi che rappresentino un approfondimento rispetto al programma e deve prevedere un contributo personale da parte dello studente

> Tipologia B (complessità intermedia): elaborato riferito a una tematica interdisciplinare

Lo studente, partendo dalla trattazione di un argomento afferente a una disciplina, lo collega ad un insieme di argomenti tra loro correlati e trattati in almeno tre discipline, e lo sviluppa apportando all'elaborazione un contributo personale.

Esempio: "Sono appassionato di fumetti giapponesi e ne parlo brevemente. Tratto del Giappone che abbiamo studiato in Geografia, dei vulcani, che sono presenti in Giappone e che abbiamo studiato in Scienze, e del ruolo del Giappone nella Seconda Guerra Mondiale che abbiamo studiato in Storia."

> Tipologia C (complessità ridotta): sviluppo di un argomento monotematico

Allo studente viene affidato un argomento del programma, da riassume sinteticamente collegando almeno due discipline fra loro.

Esempio: "Tratto dell'INQUINAMENTO che abbiamo studiato in Scienze e in Geografia"

Svolgimento della Prova Orale

"Il colloquio, condotto collegialmente da parte della sottocommissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze di Cittadinanza e Costituzione" (Nota 10 ottobre 2017, Prot. n. 1865)

La prova orale è un **colloquio pluridisciplinare** che consente la valutazione del livello delle competenze raggiunto da ogni singolo alunno, superando il modello del repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario collegamento.

Salvo diversa indicazione, la prova orale si svolgerà in un'aula della scuola (dotata di LIM) con la presenza dell'intera sottocommissione, seguendo le regole vigenti per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti scolastici.

Il coordinamento degli interventi è affidato ad un insegnante che nei confronti del singolo allievo garantisce il rispetto dei tempi e un avvicendamento equilibrato di tutte le materie. La nomina dell'insegnante coordinatore dell'orale è affidata al coordinatore di classe.

Ogni singolo insegnante ha il dovere di seguire lo svolgimento dell'orale, in ogni singola fase, anche qualora il candidato stia trattando materie diverse dalla propria disciplina di insegnamento: questo in virtù del fatto che il voto finale dell'orale viene deliberato dall'intera commissione di esame.

La durata del colloquio è di circa **30/35 minuti**: per agevolare il candidato, sono previste due fasi distinte:

- Durante la **prima parte del colloquio**, il candidato espone il **proprio elaborato**.

Il candidato inizia la discussione orale comunicando la tematica da lui scelta e la presenterà alla Commissione nella forma che gli sarà più congeniale, anche attraverso un elaborato creativo.

Gli strumenti di presentazione dell'elaborato (in particolare dell'elaborato scritto) possono essere tra i più vari:

- 1. Presentazione in Power Point costituita da un massimo di 8/10 slide
- 2. Cartellone esplicativo 50x70 cm o 100x70 cm
- 3. Filmato o brano musicale della durata massima di 2 minuti
- 4. Mappe concettuali, schemi, grafici.
- 5. Book fotografici e/o di disegni.
- 6. Plastico tridimensionale.

Sono consentite altre modalità qui non specificate purché concordate con l'insegnante coordinatore.

Agli studenti si consiglia di trattare una parte di esposizione in una delle due lingue di indirizzo (Inglese e Francese) a seconda del proprio livello di competenza.

Dall'esposizione della tematica deve possibilmente emergere la competenza del candidato nel collegare elementi appartenenti a discipline diverse, nell'approfondire argomenti non strettamente appartenenti al programma, nel saper rielaborare le conoscenze acquisite orientandole secondo un determinato taglio logico.

Successivamente, ciascun insegnante può intervenire ricercando collegamenti con argomenti relativi alla propria disciplina, rimanendo però nell'ambito del lavoro presentato dall'alunno.

Gli insegnanti sono tenuti a fare poche domande, chiare e mirate, lasciando all'alunno la possibilità di esprimere al meglio sé stesso.

All'esposizione orale da parte del candidato viene dedicato un tempo di circa 10/12 minuti, mentre lo spazio dedicato alle domande sull'elaborato è della durata di circa 8/10 minuti. Complessivamente la prima parte del colloquio orale si risolve in **15/20 minuti**.

- La **seconda parte del colloquio** è dedicata agli **argomenti curricolari** delle singole materie.

In questa fase sono da privilegiare le materie non comprese nell'esposizione dell'elaborato.

Qualora non sia stato fatto durante la prima parte del colloquio, in questa seconda parte viene anche accertata la capacità del candidato di esprimersi in lingua straniera (Inglese e Francese).

Gli insegnanti possono fare domande più specifiche per accertare le conoscenze e le competenze del candidato. Non è esclusa la possibilità, da parte del candidato, di portare a sostegno dell'orale una raccolta di lavori svolti durante l'anno (ad es. il "book" di Arte): tali raccolte vanno però precedentemente concordate con l'insegnante.

La durata complessiva prevista per la seconda parte del colloquio è di circa 15 minuti.

La valutazione della Prova di Esame riferita al colloquio tiene conto:

- del colloquio orale pluridisciplinare
- dell'esecuzione dell'elaboratore e delle modalità di approfondimento della tematica

I criteri e la griglia per la valutazione della Prova di Esame riguardano:

- Criterio 1 Qualità e livello dell'elaborato
- Criterio 2 Competenze in lingua italiana
- Criterio 3 Competenze logico matematiche
- Criterio 4 Competenze in lingue straniere
- Criterio 5 Competenze in educazione civica
- Criterio 6 Capacità di argomentazione, di pensiero critico e di riflessione

ATTRIBUZIONE VALUTAZIONE FINALE

I criteri di valutazione - di cui agli allegati 1, 2, 3 - sono stati definiti dalla Commissione d'esame Il voto finale è dato dalla **media** arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, **tra il voto di ammissione e la media**, calcolata senza arrotondamenti, **delle prove d'esame** (prove scritte e colloquio) – Articolo 13 DM 741/2017.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Si consegue il diploma con una votazione non inferiore a sei decimi.

L'esito dell'esame è pubblicato nei tabelloni e nell'area documentale riservata del registro elettronico. Nel diploma finale non si fa menzione delle modalità di svolgimento per alunni con disabilità/DSA

Criteri Per L' Attribuzione della lode

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio, può essere assegnata la **lode** da parte della commissione esaminatrice.

I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti1:

- Esame di licenza: voto in 10/10
- Decisione discrezionale della Commissione²
- Unanimità della Commissione
- ¹ Riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 3 comma 8
- ² Fatta salva la possibilità di candidare alla lode qualsiasi allievo che abbia conseguito la votazione finale di 10/10,
 - qualora un candidato consegua la massima valutazione (10/10) nel voto di ammissione e almeno in 4 dei 6 criteri valutativi della prova orale, considerato il merito di una simile circostanza, la proposta della lode verrà svolta d'ufficio dall'insegnante coordinatore della classe. Seguirà la votazione da parte della Commissione
 - qualora in candidato consegua il voto finale di 10/10 ma abbia la massima votazione in 2 o 3 dei criteri valutativi della prova orale, la lode verrà proposta dall'insegnante coordinatore della classe e ampiamente discussa dalla Commissione. Seguirà la votazione

Comunicazione dell'esito dell'Esame

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa l'eventuale menzione della lode, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione alla bacheca del registro elettronico della scuola. L'esito verrà trasmesso per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono esclusivamente gli studenti della classe di riferimento, nel merito si richiama il Disclaimer (All.5).

Nel caso di mancato superamento dell'esame, sarà presente la dicitura: "Non diplomato".

Il voto finale della Prova d'Esame (con decimali) deriva dalla media delle valutazioni degli indicatori.

Il voto finale (intero) viene calcolato mediante arrotondamento **in eccesso** all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0.50, mentre viene approssimata **in difetto** all'unità inferiore in tutti gli altri casi.

Esempio:

- 6,49 è arrotondato a 6
- 6,50 è arrotondato a 7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO ESAME FINE I CICLO- A.S. 2023/24

ADERENZA ALLA TRACCIA		COMPETENZA MORFOSINTATTICA		CORRETTEZZA LESSI	CALE	COMPETENZA IDEATIVA	
Elaborato pienamente attinente alla traccia che rispetta la tipologia testuale richiesta.		Ortografia corretta, punteggiatura efficace, pieno rispetto dello concordanze, uso corretto ed efficace dei verbi; sintassi corretta con elementi di complessità.	10	Lessico ricercato, personale, originale	10	Struttura articolata, perfettamente coerente e coesa, sviluppata in modo ricco approfondito e originale. Sono present riflessioni personali e/o argomentazioni più approfondite	10
Presenza chiara ed evidente di tutti gli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta.	9	Ortografia e punteggiatura corrette, pieno rispetto delle concordanze, uso corretto ed efficace dei verbi; sintassi corretta	9	Lessico originale e personale.	9	Struttura coerente, del tutto rispondente alle richieste; impianto organico, coeso e articolato. Sono presenti argomentazioni e/c osservazioni personali.	9
Presenza evidente degl element richiesti dalla tipologia testuale proposta.		Ortografia corretta, punteggiatura corretta ma non sempre accurata, rispetto delle concordanze e di modi/tempi verbali; sintassi sempre corretta e adeguata.	8	Lessico corretto e appropriato	8	Struttura generalmente coerente, impianto organico e abbastanza articolato. Compaiono argomentazioni e/o osservazioni personali.	8
Presenza abbastanza chiara degli elementi richiesti dalla tipologia testuale proposta.	7	Qualche errore di ortografia, punteggiatura sostanzialmente corretta, imprecisioni nelle concordanze o nell'uso di modi/tempi verbali; sintassi semplice ma corretta.	7	Lessico adeguato, a volte semplicistico.	7	Struttura ideativa abbastanza schematica, ma nel complesso organizzata con coerenza. Compaiono alcune argomentazioni e/o osservazioni personali.	7
Presenza degli elementi essenziali richiesti dalla tipologia testuale proposta.	6	Pochi e non gravi errori di ortografia, lievi errori di punteggiatura, qualche errore nelle concordanze e/o nell'uso di modi o tempi verbali; sintassi molto semplice ma sostanzialmente corretta.	6	Lessico semplice corretto, con qualche improprietà.		Struttura ordinata, schematica, semplice struttura ideativa. Compaiono alcune riflessioni che presentano luoghi comuni o sono poco ampliate.	6
Presenza di pochi elementi richiesti dalla tipologia testuale.	5	Alcuni errori di ortografia non gravi ma ripetuti, punteggiatura imprecisa, inesattezze nelli concordanze e nell'uso di modi e tempi verbali; qualche errore nella struttura dei periodi/delle proposizioni.		Alcune imprecision o errori di lessico ripetizioni.		Elaborato ai limiti della sufficienza nella coerenza e coesione; informazioni poco collegate; struttura ideativa piuttosto confusa e poco elaborata. Scarsi e poco adeguati elementi di riflessione personale.	5

Allegato 1

Corrispondenza punteggio/voto

punteggio	voto
da 38 a 40	dieci
da 34 a 37	nove
da 30 a 33	otto
da 26 a 29	sette
da 22 a 25	sei
da 18 a 21	cinque

VOTO___/10,00

Corrispondenza punteggio/voto

Punteggio	Voto
25	10
24-22	9
21-19	8
18-17	7
16-15	6
14-13	5

Allegato n. 2

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

In ottemperanza alla normativa vigente (D.Lgs 62/2017; DM 741/2017) la prova d'esame di scienze matematiche, fisiche, chimiche e naturali tenderà a verificare le capacità e le abilità essenziali individuate dal curricolo di studi. La prova sarà articolata su più quesiti sui seguenti contenuti essenziali:

Q₁: **NUMERI** Definizioni di equazioni, di identità e di equazioni equivalenti;

enunciati dei principi e riconoscimento di equazioni determinate,

indeterminate e impossibili.

Risoluzione di equazioni di I grado (con prodotti notevoli e con parentesi) con

verifica.

Q₂: SPAZIO E FIGURE

Rappresentazione dei punti nel piano cartesiano ortogonale; determinazione

della lunghezza dei segmenti.

Riconoscimento della figura piana ottenuta, calcolo del perimetro e dell'area. Calcolo dell'area della superficie totale, laterale, volume e peso di un solido ottenuto o per rotazione della figura piana o di un poliedro avente per base tale

figura piana.

Q₃: DATI E PREVISIONI Costruzione della tabella a doppia entrata richiesta; Calcolo della probabilità di un evento semplice;

Riconoscimento dell'evento certo e impossibile;

Costruzione di tabelle di frequenza, media, moda e mediana

Q₄: **RELAZIONI E** Equazioni delle rette nel piano e loro rappresentazioni. **FUNZIONI**

I quesiti non comportano soluzioni dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa.

OBIETTIVI ESSENZIALI

- 1) Conoscenza degli elementi specifici della disciplina: a conosce termini, definizioni, regole di calcolo aritmetico e algebrico, formule per il calcolo di perimetri e aree dei poligoni, riconoscimento e costruzione di un solido.
- 2) Osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti:
 - a sa calcolare o verificare graficamente l'ente geometrico d'interesse (lunghezza di un segmento, appartenenza di un punto a una retta, ecc.)
- 3) Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica: a sa organizzare una serie di dati; b sa risolvere i problemi semplici di geometria piana.
- 4) Comprensione ed uso dei linguaggi specifici:

STRUMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
Quesito 1 (Problema di Geometria)	o Corretta esecuzione disegno: punti 1
	 Disegno con corretta esecuzione delle unità di
	misura: punti 1
	 Corretto calcolo area figura: punti 2
	o Corretto calcolo volume: punti 2
	o Corretto calcolo diagonale: punti 2
	 Corretto calcolo peso: punti 2
	Max 10
Quesito 2 (Soluzione e Verifica delle	o Soluzione 1° equazione: punti 3
Equazioni)	 Verifica 1° equazione: punti 3
	 Soluzione 2° equazione: punti 2
	 Verifica 2° equazione: punti 2
	Max 10
Quesito 3 (Piano Cartesiano)	Rappresentazione dei punti sul piano
	cartesiano: punti 1
	 Corretta congiunzione dei punti: punti 1
	o Identificazione della figurai: punti 1
	 Giustificazione della risposta: punti 1
	o Calcolo del perimetro: punti 1
	o Calcolo dell'area: punti 1
	 Utilizzo geometria analitica: punti 2
	o Calcolo della diagonale: punti 2
	Max 10
Quesito 4 (Probabilità)	o Domanda1: punti 2
	O Domanda 2: punti 2
	O Domanda 3: punti 2
	Corretta rappresentazione grafica di ogni guazita: punti 1 par agni rappresentazione
	quesito: punti 1 per ogni rappresentazione o Corretta esecuzione di tutti i quesiti: punti 1
	O Corretta esecuzione di tutti i quesiti: punti I Max 10

Punteggio attribuito

QUESITO N 1	QUESITO N 2
Punti 10	Punti 10
QUESITO N 3	QUESITO N 4
Punti 10	Punti 10

V = voto in decimi

P.O.= punteggio grezzo ottenuto dalla prova

 $V = P.O. \times 10:40$

TABELLA DI CONVE	ERSIONE PUNTEGGIO
VOTO /40	VOTO /10
<18	5
19-24	6
25-29	7
30-33	8
34-37	9
38-40	10

Allegato n. 3

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE: INGLESE E FRANCESE

In ottemperanza alla normativa vigente (D.Lgs 62/2017; DM 741/2017) la prova d'esame scritta, relativa alle lingue straniere, accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

Esame Conclusivo Scuola Secondaria di Primo Grado GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE - PROVA DI LINGUE STRANIERE

Sezione A: LINGUA INGLESE-LIVELLO A2

			TIPOL OGIA A
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	PUNTI
COMPETENZA RICETTIVA	Saper cogliere nel testo	Completa ed accurata	
o studente comprende i punti	proposto informazioni	Adeguata	
principali di messaggi su temi	referenziali e inferenziali;	Complessivamente adeguata	
personali, familiari e di	mettere in atto strategie per	Superficiale	
attualità; coglie il significato	la comprensione complessiva	Incompleta / scorretta	
globale e analitico di testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche	ed analitica del testo	Prova non svolta	
COMPETENZA LINGUISTICA	Saper produrre risposte	Strutture grammaticali corrette	
To be considered and the constant		0	

CANDIDATA/O______CLASSE 3°_____A.S. 2023-2024

TIPOLOGIA	A B
% RISPO STE CORRE TTE	TOT . PUN TI

Interagisce con un testo	corrette dal punto di vista	Strutture grammaticali
attingendo al suo repertorio	grammaticale, sintattico,	complessivamente corrette
linguistico; rileva semplici	ortografico e lessicale	Strutture grammaticali con alcune
regolarità e differenze nella		imprecisioni
forma di testi scritti di uso		Strutture grammaticali lacunose
comune; rileva semplici		Strutture grammaticali molto
analogie o differenze tra		lacunose
comportamenti e usi legati a		Prova non svolta
lingue diverse		
COMPETENZA	Saper formulare risposte	Completa, approfondita, coerente e
COMPETENZA COMUNICATIVA e capacità di	Saper formulare risposte senza ripetere solo il testo,	Completa, approfondita, coerente e con lessico appropriato
COMUNICATIVA e capacità di	senza ripetere solo il testo,	con lessico appropriato
COMUNICATIVA e capacità di rielaborazione personale:	senza ripetere solo il testo, utilizzando espressioni	con lessico appropriato Articolata, sostanzialmente precisa e
COMUNICATIVA e capacità di rielaborazione personale: Comunica il messaggio con	senza ripetere solo il testo, utilizzando espressioni personali ed esponendole in	con lessico appropriato Articolata, sostanzialmente precisa e con lessico appropriato
COMUNICATIVA e capacità di rielaborazione personale: Comunica il messaggio con efficacia espositiva nonostante	senza ripetere solo il testo, utilizzando espressioni personali ed esponendole in forma parzialmente diversa e	con lessico appropriato Articolata, sostanzialmente precisa e con lessico appropriato Essenziale, schematica ma non
COMUNICATIVA e capacità di rielaborazione personale: Comunica il messaggio con efficacia espositiva nonostante gli errori, evidenziando un	senza ripetere solo il testo, utilizzando espressioni personali ed esponendole in forma parzialmente diversa e	con lessico appropriato Articolata, sostanzialmente precisa e con lessico appropriato Essenziale, schematica ma non sempre precisa con lessico limitato
COMUNICATIVA e capacità di rielaborazione personale: Comunica il messaggio con efficacia espositiva nonostante gli errori, evidenziando un personale grado di	senza ripetere solo il testo, utilizzando espressioni personali ed esponendole in forma parzialmente diversa e	con lessico appropriato Articolata, sostanzialmente precisa e con lessico appropriato Essenziale, schematica ma non sempre precisa con lessico limitato Imprecisa e confusa con lessico molto

C. Costabile Guidi: Esame	Finale - giudizio di amm	nissione e svolz	gimento delle provi	e - Scuola 1 Grado	2023-2024	
		Incompleta,	argomentazione			
		inesistente, con les	sico improprio e			
		messaggio non tras	sferito			
	_	Prova non svolta			$\frac{A+B}{2}$	
		TOTALE	PUNTI			
Il voto della Sezione A si ottiene applica	ando i criteri di valutazione ese	emplificati nelle g	riglie allegate.			
						/
					VOTO	5
Tale voto, sommato a quello relativo alla sec	conda lingua, nella Sezione B, e rio	cavato allo stesso n	nodo, darà la valutazione	complessiva della prova	di lingue	
straniere.						
VALUTAZIONE SEZIONE A	LINGUA INGLESE - LIVELLO AZ	2:	/5			
VALUTAZIONE SEZIONE B	SECONDA LINGUA COMUNITA	RIA - LIVELLO A1:	/5			
VALUTAZIONE COMPLESSIVA LIN	IGUE STRANIERE:			/10		

Esame Conclusivo Scuola Secondaria di Primo Grado GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE - PROVA DI LINGUE STRANIERE

Sezione A: LINGUA INGLESE - LIVELLO A2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE <u>TIPOLOGIA A</u>. (PER QUESTIONARIO A RISPOSTE APERTE; DIALOGO; LETTERA O EMAIL; SINTESI)

INDICATORI	DESCRITTORI					
	5	4	3	2	1	0
COMPETENZA	Completa ed	Adeguata	Complessivament	Superficiale	Incompleta /	Prova
RICETTIVA:	accurata		e		scorretta	non
comprensione del			adeguata			svolt
testo e delle	1.25					a
consegne date	1.23	1		0.50	0.25	
			0.75			0
	Charathana	Chamathana	Charathana	Characteristic	Stt	
COMPETENZA	Strutture	Strutture	Strutture	Strutture	Strutture	Prova
LINGUISTICA:	grammaticali	grammaticali	grammaticali con	grammatical	grammaticali	non
uso delle strutture	corrette	complessivament	alcune	i lacunose	molto lacunose	svolt
grammaticali		e corrette	imprecisioni			a
	1	0.75		0.25	0.15	
			0.50			
						0
COMPETENZA	Completa,	Articolata,	Essenziale	Imprecisa e	Incompleta,	Prova
COMUNICATIVA	approfondita	sostanzialmente	schematica ma	confusa con	argomentazion	non
:	, coerente e	precisa e con	non sempre	lessico molto	e inesistente,	svolt
completezza,	con lessico	lessico	precisa e con	limitato	con lessico	a
comunicabilità del	appropriato	appropriato	lessico limitato		improprio e	
messaggio					messaggio non	
nonostante gli					trasferito	
errori, efficacia						
espositiva e grado						
di rielaborazione	2.75	2.25		0.50	0.25	
del testo			1.75	0.50		
			1./3			
						0

⁽¹⁾ Per gli alunni BES saranno strutturate, se necessario, verifiche calibrate sulla base del PDP/PEI elaborati dal Consiglio di classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE <u>TIPOLOGIA B</u>. (PER QUESTIONARIO A RISPOSTE CHIUSE; COMPLETAMENTO; RIORDINO O TRASFORMAZIONE)

RISPOSTE CORRETTE %	vото
0 %	0
1% - 19%	1
20% - 39%	2
40% - 64%	3
65% - 84%	4
85% - 100%	5

Tabella di conversione punteggio totale in voto finale

PUNTI	vото
0	0
1 - 1.4	1
1.5 - 2.4	2
2.5 - 3.4	3
3.5 - 4.4	4
4.5 - 5	5

Esame Conclusivo Scuola Secondaria di Primo Grado GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE - PROVA DI LINGUE STRANIERE Sezione B: SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE) - LIVELLO A1

CANDIDATA/O	CLASSE 3°	A.S. 2023-2024
-------------	-----------	----------------

Traguardi riconducibili al Livello A1 del QCER del Consiglio d'Europa (1)

			OGIA A
TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	PUNTI
COMPETENZA RICETTIVA	Saper cogliere nel testo	Completa ed accurata	
Lo studente comprende i punti	proposto informazioni	Adeguata	
principali di messaggi su temi	referenziali e inferenziali;	Complessivamente adeguata	
personali, familiari e di	mettere in atto strategie per	Superficiale	
attualità; coglie il significato	la comprensione complessiva	Incompleta / scorretta	
globale e analitico di testi di	ed analitica del testo	Prova non svolta	
varia natura e ne identifica le			
informazioni specifiche			
COMPETENZA LINGUISTICA	Saper produrre risposte	Strutture grammaticali corrette	
Interagisce con un testo	corrette dal punto di vista	Strutture grammaticali	
attingendo al suo repertorio	grammaticale, sintattico,	complessivamente corrette	
linguistico; rileva semplici	ortografico e lessicale	Strutture grammaticali con alcune	
regolarità e differenze nella		imprecisioni	
forma di testi scritti di uso		Strutture grammaticali lacunose	

TIPOLOGIA	TIPOLOGIA B		
% RISPO STE CORRE TTE	TOT . PUN TI		

TIPOL

C. Costabile Guidi: Esame Finale - giudizio di ammissione e svolgimento delle prove - Scuola 1 Grado 2023-2024

comune; rileva semplici		Strutture grammaticali molto
analogie o differenze tra		lacunose
comportamenti e usi legati a		Prova non svolta
lingue diverse		
COMPETENZA	Saper formulare risposte	Completa, approfondita, coerente e
COMUNICATIVA e capacità di	senza ripetere solo il testo,	con lessico appropriato
rielaborazione personale:	utilizzando espressioni	Articolata, sostanzialmente precisa e
Comunica il messaggio con	personali ed esponendole in	con lessico appropriato
efficacia espositiva nonostante	forma parzialmente diversa e	Essenziale, schematica ma non
gli errori, evidenziando un	autonoma	sempre precisa con lessico limitato
personale grado di		Imprecisa e confusa con lessico molto
rielaborazione del testo		limitato
		Incompleta, argomentazione
		inesistente, con lessico improprio e
		messaggio non trasferito
		Prova non svolta
		TOTALE PUNTI

A + B	

Il voto della Sezione A si ottiene applicando i criteri di valutazione esemplificati nelle griglie allegate.

	_/
voto	5

Tale voto, sommato a quello relativo alla seconda lingua, nella Sezione B, e ricavato allo stesso modo, darà la valutazione complessiva della prova di lingue straniere.

ALUTAZIONE SEZIONE A	LINGUA INGLESE - LIVELLO A2:	/5	
ALUTAZIONE SEZIONE B	SECONDA LINGUA COMUNITARIA - LIVELLO A1:	/5	
ALUTAZIONE COMPLESSIVA LIN	GUE STRANIERE:		/10

Esame Conclusivo Scuola Secondaria di Primo Grado GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE - PROVA DI LINGUE STRANIERE Sezione B: SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)-LIVELLO A1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE <u>TIPOLOGIA A</u>. (PER QUESTIONARIO A RISPOSTE APERTE; DIALOGO; LETTERA O EMAIL; SINTESI)

INDICATORI	DESCRITTORI					
	5	4	3	2	1	0
COMPETENZA	Completa ed	Adeguata	Complessivament	Superficiale	Incompleta /	Prova
RICETTIVA:	accurata		e		scorretta	non
comprensione del			adeguata			svolt
testo e delle consegne date	1.25	1	0.75	0.50	0.25	a
						0
COMPETENZA	Strutture	Strutture	Strutture	Strutture	Strutture	Prova
LINGUISTICA:	grammaticali	grammaticali	grammaticali con	grammatical	grammaticali	non
uso delle strutture	corrette	complessivament	alcune	i lacunose	molto lacunose	svolt
grammaticali		e corrette	imprecisioni			a
	1	0.75	0.50	0.25	0.15	
						0

⁽¹⁾ Per gli alunni BES saranno strutturate, se necessario, verifiche calibrate sulla base del PDP/PEI elaborati dal Consiglio di classe.

C. Costabile Guidi: Esame Finale - giudizio di ammissione e svolgimento delle prove - Scuola 1 Grado 2023-2024

COMPETENZA	Completa,	Articolata,	Essenziale	Imprecisa e	Incompleta,	Prova
COMUNICATIVA	approfondita	sostanzialmente	schematica ma	confusa con	argomentazion	non
:	, coerente e	precisa e con	non sempre	lessico molto	e inesistente,	svolt
completezza,	con lessico	lessico	precisa e con	limitato	con lessico	a
comunicabilità del	appropriato	appropriato	lessico limitato		improprio e	
messaggio					messaggio non	
nonostante gli					trasferito	
errori, efficacia						
espositiva e grado					0.25	
di rielaborazione	2.75	2.25		0.50	0.25	
del testo			1.75			
			-			
						0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE <u>TIPOLOGIA B</u>. (PER QUESTIONARIO A RISPOSTE CHIUSE; COMPLETAMENTO; RIORDINO O TRASFORMAZIONE)

RISPOSTE CORRETTE %	VOTO
0 %	0
1% - 19%	1
20% - 39%	2
40% - 64%	3
65% - 84%	4
85% - 100%	5

Tabella di conversione punteggio totale in voto finale

PUNTI	vото
0	0
1 - 1.4	1
1.5 - 2.4	2
2.5 – 3.4	3
3.5 - 4.4	4
4.5 - 5	5

MISURAZIONE

Ad ogni richiesta (passaggio, formula, disegno, dati) si assegnano dei punti. A tale proposito si precisa che l'errore di calcolo e mancata/errata unità di misura, imprecisione nella rappresentazione delle figure geometriche, mancanza di dati corrisponde ad una penalizzazione di 0,25 punti sul totale assegnato all'esercizio, ma non penalizza i successivi passaggi della risoluzione.

Errore di segno corrisponde ad una penalizzazione di 0,5 punti sul totale assegnato all'esercizio Errore di concetto corrisponde ad una penalizzazione di 1 punto sul totale assegnato all'esercizio. Errore del prodotto notevole corrisponde ad una penalizzazione della metà del punteggio totale assegnato all'esercizio.

Si raggiungerà così un punteggio totale, il 55% del quale corrisponderà alla <u>valutazione</u> del livello di sufficienza. Per le altre valutazioni gli intervalli saranno determinati esaminando la prova proposta. Si dispone per tutti gli alunni l'uso della calcolatrice non scientifica. Per gli alunni con BES è previsto l'utilizzo degli strumenti compensativi indicati nei rispettivi pdp (come formulario e tavole numeriche). Per loro si darà un peso maggiore alla correttezza del procedimento e non si terrà conto dell'eventuale omissione/errore delle unità di misura.

La <u>valutazione</u> della prova scritta sarà espressa con dei giudizi sintetici così definiti:

GIUDIZIO	CORRISPONDENZA VOTO IN DECIMI
L'elaborato risulta completo, corretto e preciso in tutte le sue parti e rivela una sicura padronanza dei contenuti.	10
L'elaborato risulta completo, ordinato e ben impostato ma con alcune imprecisioni e/o errori di calcolo, ciò nonostante rivela una soddisfacente padronanza dei contenuti.	9
L'elaborato risulta completo in quasi tutti i quesiti, con alcuni errori di procedimento e/o di applicazione di regole e/o di calcolo e/o di rappresentazioni grafiche e/o di uso delle unità di misura. Rivela comunque una buona padronanza dei contenuti.	8
L'elaborato, incompleto e/o con errori di procedimento e/o di applicazione di regole e/o di calcolo e/o di rappresentazioni grafiche e/o di uso delle unità di misura, rivela una padronanza dei contenuti nel complesso discreta.	7
L'elaborato, svolto in modo parziale e/o con diverse imprecisioni e/o errori di calcolo e di procedimento, rivela una conoscenza frammentaria ma sufficiente dei contenuti	6
L'elaborato, incompleto e impreciso e/o con molti errori di procedimento e/o di applicazione di regole, rivela una carente conoscenza dei contenuti.	5
L'elaborato incompleto, impreciso, con molti errori di procedimento e di applicazione delle regole rivela una conoscenza molto limitata dei contenuti.	4

L'elaborato risulta completamente errato nei procedimenti o non svolto e rivela una scarsa conoscenza dei contenuti specifici.	4
--	---

Si proporranno prove di verifica che rispondano a tre requisiti fondamentali:

- 1) Validità. È riferita agli aspetti qualitativi delle prove. Le prove spazieranno su un campione sufficientemente rappresentativo delle conoscenze o delle abilità che si intendono indagare e saranno fortemente ancorate al curricolo effettivamente svolto. In particolare, si proporranno quesiti che consentiranno di verificare l'applicazione delle conoscenze acquisite, la capacità di risolvere problemi e l'uso del linguaggio specifico.
- 2) **Attendibilità.** È riferita alla omogeneità e all'oggettività delle misurazioni. Si proporranno prove per le quali si siano determinati preventivamente e senza ambiguità i criteri di interpretazione dei risultati.
- 3) **Funzionalità.** È riferita agli aspetti pratici dello svolgimento e della valutazione delle prove. Le richieste saranno enunciate in modo chiaro e la valutazione sarà espressa univocamente con una votazione in decimi.

Ai fini di una valutazione il più possibile uniforme e oggettiva, si ritiene utile l'uso di una griglia che consenta di raccogliere i dati in maniera funzionale e che renda esplicito il rapporto tra la prestazione e la valutazione in decimi prevista dalla normativa vigente.

Di seguito, la tabella che consente di convertire le percentuali ottenute con il voto in decimi.

PUNTEGGIO PERCENTUALE	VOTO IN DECIMI
da 95 a 100	10
da 85 a 94	9
da 75 a 84	8
da 65 a 74	7
da 55 a 64	6
da 45 a 54	5
minore di 45	4

ALLEGATO 4

Criteri di valutazione del Colloquio finale dell'Esame di Stato

L'ELABORATO Il candidato ha presentato un elaborato:				
	approfondito, pertinente e originale	Voto 10		
	corretto, pertinente e abbastanza originale	Voto 9		
	corretto e pertinente	Voto 8		
	adeguato	Voto 7		
	corretto ma limitato agli aspetti essenziali	Voto 6		
	Superficiale e non sempre corretto/ frammentario e poco preciso/ confuso	Voto 5		

IL COLLOQUIO

INDICATORI	10	9	8	7	6	5
Capacità di	Ha esposto gli	Ha esposto gli	Ha esposto gli	Ha esposto gli	Ha esposto gli	Ha esposto gli
esposizione orale	argomenti in modo	argomenti in modo	argomenti in modo	argomenti in modo	argomenti in modo	argomenti in modo
e padronanza	completo e	ampio e preciso,	soddisfacente e	soddisfacente e	essenziale e	parziale, utilizzando
delle	approfondito,	utilizzando un	preciso,	abbastanza	Abbastanza	un linguaggio
competenze di	utilizzando un	linguaggio corretto	utilizzando un	preciso, utilizzando	preciso, utilizzando	generico/incerto/
lingua italiana	linguaggio appropriato ed	ed efficace	linguaggio generalmente	un linguaggio generalmente	un linguaggio semplice e con qualche	improprio/confuso
	efficace		corretto ed adeguato	adeguato	incertezza	
Padronanza delle	Interagisce in	Interagisce in	Interagisce in	Interagisce in	Interagisce in	Interagisce e si
competenze di	modo molto	modo efficace e si	modo abbastanza	modo abbastanza	modo non sempre	esprime con
lingua straniera	efficace e si	esprime con fluidità	efficace e si	soddisfacente e si	sicuro e si esprime	difficoltà,
(inglese,	esprime con	e correttezza di	esprime con una	esprime con una	con una sufficiente	evidenziando una
francese)	considerevole	forma e contenuto	buona correttezza	discreta correttezza	correttezza di s	scarsa correttezza

C. Costabile				volgimento delle pr		
	fluidità e	quasi	di forma e	di forma e		di forma e/o
	correttezza di	costante, dimostrando una	contenuto,	contenuto,	contenuto, dimostrando una	contenuto.
	forma e contenuto,	competenza	dimostrando una	dimostrando una	sufficiente	Dimostra una
	dimostrando	linguistica molto	buona competenza	discreta	competenza	competenza
	un'ottima competenza linguistica	buona	linguistica	competenza linguistica	linguistica	Linguistica non sufficiente

Padronanza	Le	Le	Le competenze	Le competenze	Le competenze	Le competenze
delle	competenze	competenze	sui temi	•	sui temi proposti	·
competenze di	sui temi	sui temi	proposti sono	sono	sono essenziali e	sono minime e
educazione		proposti sono	consolidate e	discretamente	parzialmente	frammentarie
civica	complete,	esaurienti,	organizzate	consolidate e	organizzate	
	consolidate e		. 0	organizzate	0	
	ben	ben		0.		
	organizzate	organizzate				
Capacità di	Espone le sue	Espone le sue	Espone le sue	Espone le sue	Espone con	Non espone
pensiero critico	opinioni con	opinioni con	opinioni con	opinioni con	difficoltà	opinioni
e	senso	senso		poca	opinioni	personali
riflessivo	critico e	critico e	coerenza	originalità	personali	
	originalità di	coerenza		privilegiando	,	
	pensiero			l'aspetto		
				nozionistico		
Capacità di	Sa mettere	Sa mettere	Sa ipotizzare	Sa individuare e	Sa individuare e	Sa individuare e
	in atto	in atto				
risoluzione dei	strategie	strategie	strategie	proporre	proporre	proporre
	efficaci e	efficaci e	adeguate	soluzioni	soluzioni	soluzioni
problemi	proporre	proporre	e proporre	in situazioni non	in situazioni	solo guidato e
	soluzioni	soluzioni				in in
	costruttive e	costruttive in	soluzioni	troppo	semplici	situazioni
				complesse		semplici
	appropriate	qualunque	abbastanza			
	in	tipo di				
	qualunque	situazione	appropriate			
	tipo di		ma			
	situazione		non in tutte le			
0	11.	11-	situazioni	11.	11-	11.
Capacità di	Ha	Ha	Ha	Ha	На	На
argomentazione	•		- O	0	argomentato	argomentato
	in modo originale e	in modo personale e	modo sicuro	modo adeguato	con (qualche) incertezza	con difficoltà/ stentatamente
	sicuro	sicuro			IIICEI LEZZA	stematamente
Capacità di	Sa operare	Sa operare	Sa operare	Sa operare	Sa operare, se	Incontra
Capacita ui	Ja Operare	3a operare	Ja Operare	semplici	Ja operare, se	difficoltà
operare	collegamenti	collegamenti	collegamenti in	•	guidato,	nell'operare
Operate	in	in	conegament in	conegament	semplici	nen operare
collegamenti	modo	modo	modo		collegamenti	collegamenti
tra	pertinente,	pertinente	autonomo		conegunient	conegament
le varie	autonomo e	peramente	44.01101110			
discipline	organico	autonomo				
u.ocipiiiic	o. Barrico	autonomo				

Voto finale

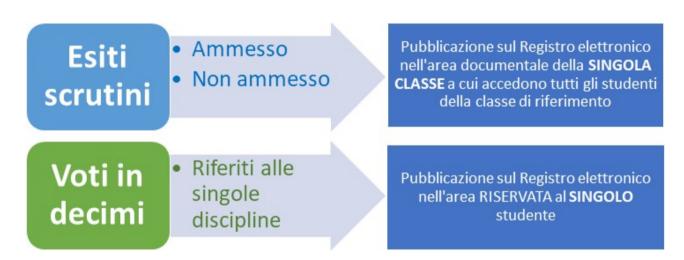
Il voto scaturisce dalla media aritmetica degli indicatori. I voti con decimali uguali o superiori a 0,50 vengono arrotondati per eccesso

DISCLAIMER

SULLA PUBBLICAZIONE E CONSULTAZIONE DEGLI ESITI DEGLI SCRUTINI

In relazione alla pubblicazione e consultazione degli **esiti degli scrutini finali** delle classi intermedie di ogni ordine e grado e dell'ammissione agli Esami di Stato, la nota ministeriale 9168 del 09/06/2020 precisa che gli stessi devono essere pubblicati nel **registro elettronico**, con le seguenti modalità:

- **gli esiti degli scrutini** con la sola indicazione per ciascun studente "**ammesso**" e "**non ammesso**" alla classe successiva o alla prova d'esame sono pubblicati, <u>distintamente per ogni classe</u>, nell'area documentale riservata del registro elettronico, <u>cui accedono tutti gli studenti</u> della classe di riferimento
- i voti in decimi, compresi quelli inferiori a sei decimi, riferiti alle singole discipline, sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico a cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali



Gli studenti e le famiglie che accedono al Registro elettronico per la consultazione dei voti, **dovranno attenersi a quanto di seguito specificato**:

- utilizzare le stesse credenziali già in possesso dell'utente
- non comunicare a terzi le credenziali di accesso al registro elettronico
- non consentire a terzi di visualizzare il contenuto del registro elettronico
- utilizzare esclusivamente apparecchi informatici di utilizzo proprio (pc, tablet, smartphone) per evitare la memorizzazione delle credenziali su supporti di terzi
- non comunicare e/o diffondere a terzi gli esiti degli scrutini e i dati personali consultabili tramite l'accesso al registro (i dati **non possono** essere inviati e/o diffusi tramite email, messaggi, pubblicazione su blog e social e ogni altro strumento idoneo)

Si ricorda agli utenti che i dati personali, anche se non sensibili, sono soggetti a protezione e non possono essere comunicati o diffusi senza il consenso dell'interessato e/o se non previsto da specifica disposizione normativa.

L'utente, dunque, può disporre dei propri dati ma non può utilizzare le informazioni di altri interessati per finalità in alcun modo previste.

Gli esiti sono pubblicati sul registro nel rispetto del principio della trasparenza, ma devono essere utilizzati esclusivamente per uso/consultazione personale e non comunicati/diffusi nel rispetto del principio di tutela dei dati personali.

In **assenza di Registro elettronico** o nel caso di riscontrate necessità, gli esisti e i voti si pubblicano all'**albo cartaceo** della scuola con gli stessi criteri, il cui accesso sarà organizzato da parte del Dirigente scolastico e comunicato alle famiglie per **evitare assembramenti** e garantire le misure di sicurezza e distanziamento. Ai dati si applicano le misure compatibili e gli **stessi divieti** specificati in precedenza: nel caso di acquisizione fotografica dei tabelloni esposti, è vietato comunicare e diffondere a terzi gli esiti degli scrutini e i dati personali acquisiti (i dati **non possono** essere inviati e/o diffusi tramite email, messaggi, pubblicazione su blog e social e ogni altro strumento idoneo).

Ogni azione contraria a quanto previsto è punibile con sanzioni disciplinari e secondo quanto previsto dalle norme nazionali e dai regolamenti scolastici.

Si raccomanda, dunque, un atteggiamento **responsabile** di tutti gli operatori, di **vigilanza** e **supporto** delle famiglie sui figli minorenni, di **attiva** e **corretta** azione e collaborazione degli alunni maggiorenni, nel seguire le indicazioni contenute nella presente comunicazione.

Il titolare del trattamento (la scuola) tratta i dati dell'interessato per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (art. 6 GDPR). Il trattamento è effettuato secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato e trattati compatibilmente con le finalità del trattamento. I dati sono adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità.

Allegato B



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica	

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Si certifica che	
nat_a	(prov) il/,
ha raggiunto, al termine del primo ciclo di i	istruzione, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o	
	argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	

Data_____l Dirigente scolastico¹

(*) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.			
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.			
¹ Per le istituzioni s didattiche	scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e			
C. Costabile Gu	idi: Esame Finale - giudizio di ammissione e svolgimento delle prove - Scuola 1 Grado			
	-2043 – Delibera Commissione D'Esame Seduta Preliminare del 12/06/2013			
	idi: Esame Finale - giudizio di ammissione e svolgimento delle prove - Scuola 1 Grado -2043 – Delibera Commissione D'Esame Seduta Preliminare del 12/06/2013			